

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 2865

---

---

---

---

Curia Generalizia - Roma



2865

VASCHETTI

~~VASCHETTI ?~~  
~~VASCHETTI ?~~

historicum  
AUCTORES  
554  
P. Vaschetti  
Francesco  
di P. Imperi  
C.R. a Somasca

Alciphilum  
Genuense



Brevi notizie intorno alla vita del P. Sanchetti, Somasco  
di S. P. San Giuseppe c. R. I.

Il P. D. Francesco Sanchetti ebbe i natali a Casero (nel Casinate)  
dal fu Filippo di mestiere e in tal condizione.

Entrò l'abito dei Somaschi nel S. Monastero a Casano l'anno 1828  
il dì dell'Assunzione di M. Vergine, e compì il primo del Noviziato  
fuor nel seguente, ai 16 Agosto, la solenne professione, avendo per  
Padre spirituale il Padre S. D. Clemente Bongrandella.

Poco appresso, lasciate le Collegie Casinate, per desiderio di  
una miglior perfezione, ottenne di professare l'abito di S. Maria Carmelitana  
di Monte Carmine, e poscia con l'assistenza di S. Basilio, in  
breve ritornò fra i Somaschi, non potendo tollerare la riga  
di quei penitenti e solitari claustrali.

Nell'anno del 1831 venne destinato all'Opera di S. Stefano  
a Aquino, dove tenne per un anno l'ufficio di Prefetto di una Congregazione  
regola, e quindi di S. Basilio, spiegando ad un tempo il vangelo e il Catechismo  
e parzialmente nella S. Messa, che si facevano. Veniva fornito per  
sopra al suo luogo, dopo aver comprato in ladro gli studi della  
Teologia nel Collegio Romano, ed allora andava con profitto alle  
Lingue Greca e Latina.

Nel 1838 in grazia Legittima e stata fissata nel detto Collegio Casinate  
e l'anno seguente ai 18 di Agosto prese possesso della sua Parrocchia  
di S. Stefano in Nettuno. Dalla quale dopo qualche tempo ha  
partito <sup>del</sup> dal P. Ripontino <sup>Di S. Maria</sup> in parte, e si è fatto degli Atti di quel Collegio  
" Il P. D. Francesco Sanchetti si è tenuto in pratica di questa Parrocchia  
" in qualità di Curato. Degli atti del paragrafo ha spiegato un tale  
" grande a tal segno che vogliamo sperare che il fine del paragrafo  
" risponde. Molto facciano le grazie celesti che fanno piacere  
" degli e più narrabili, e questi si stimeranno felici sotto la  
" direzione del sì degno pastore.

Finivasi della compilazione di questa biografia del padre  
per la parte della sua vita, impedito dalle S. Congregazioni di Roma.



L'opera essente alle Missioni Estere del Papi, nell'Anno, Gio. 1811.  
Il Santo è partito a quella volta il 29 Luglio 1810. Ma dopo un anno  
da esso speso con inimitabile ardore a vantaggio di quella contrada  
nell'anno passato era d'età circa 35 anni, ai 28 di Maggio 1811. tra  
l'inaspettato compianto, rese lo spirito a Dio in Adon, dove ebbe  
onorevole sepoltura (V. la lettera del P. Superior Prof. di quella  
di quella Missioni)

Roma Padre

Mi credo in dovere di manifestare alla P. V. Rev. che il p. Francesco Verdone  
della Nobil. ed illust. di Lei Congregazione già Missionario Egli per  
l'Isola di Pegu, passò agli eterni riposo la sera del 28 passato Maggio  
per una malattia estrema che gli aveva conquistato questo clima, e che  
suo cadaverone sono state celebrate le esequie e trasportato quindi  
al Convento accompagnato da me, e da numerosi popolo, che  
piangeva la perdita del loro padre. E siccome si fanno funerali  
in questo sacro, abbiamo per diversi giorni celebrato i solenni  
in suffragio dell'anima sua.

Ho sperato che per la prima volta in cui mi si da  
l'onore di scrivere a V. P. Rev. debba darle questa dispiacevole notizia,  
che d'altronde mancherà almeno d'essere.

Per essere fedeltate e mi sia con questa mia lettera e mi creda

Di V. Paternità Roma

Adon 2 Luglio 1811.

Al V. Padre Superiore e Rev.  
M. S. Superiore della Congregazione  
de' Somaschi

Roma

Al V. Padre Superiore ed Esiguo di Roma  
Fr. Felice Sempino Missionario Prof. di quella  
della Missioni di P. S. Somaschi in Pegu

211

INVOCAZIONE